

STIMOLI E SUGGERIMENTI

Non occorre eccedere in animazioni o prevedere grandi spettacoli, bastano piccoli accorgimenti per far percepire uno spazio anonimo o consueto in modo diverso, per decorare e cambiare l'atmosfera di un locale qualsiasi e renderlo un luogo affascinante dove trascorrere una notte speciale. Una candela come unica fonte di luce, una vecchia poltrona posta al centro della stanza, alcuni cuscini, una tenda scura, una musica di sottofondo... e lo spazio si trasforma, così da suscitare quella giusta aspettativa in chi si appresta ad ascoltare. Ma ciò che più conta è lo "spazio mentale": la serenità dell'ambiente in cui si legge dovrebbe accompagnarsi ad un reale stato di quiete, per favorire il coinvolgimento del racconto.

Suggerimenti all'alba del mondo

Tracciare un percorso speciale con un paleontologo, un archeologo, uno storico, ecc., suddiviso per tappe (diverse ere glaciali?), prevedendo un racconto nuovo ad ogni fermata.

Invitare archeologi/paleontologi/naturalisti ecc. come narratori.

Organizzare la Notte del racconto in una cava di pietra, in un museo di storia naturale, di archeologia,...

Al termine della serata inventare uno spuntino "stile cavernicolo".

Le persone "importanti" raccontano

Riuscire ad avere una personalità (del paese, della cultura, della radio, della TV ...) disposta a prestare la propria voce per raccontare, può trasformare la Notte del racconto in un piccolo evento speciale.

Autori/Narratori

La lettura acquista particolare fascino e interesse specialmente fra i bambini, se la voce del narratore corrisponde a quella dell'autore del libro o del racconto scelto..

Un'intera notte in biblioteca?

I bambini sono invitati a trascorrere la Notte del racconto tutti insieme in biblioteca. Muniti di sacchi a pelo, di pile tascabili e con l'inseparabile orsetto di peluche. Dopo essersi sistemati e dopo aver ridotto al minimo la luce, i racconti hanno inizio. Si consiglia di diversificare la scelta delle storie e di invitare più narratori per tener maggiormente viva l'attenzione. Si consiglia inoltre l'iscrizione obbligatoria ed eventualmente di limitare il numero dei partecipanti.

Maratona della lettura

La biblioteca (la libreria, la scuola, ecc.) invita gli abitanti del proprio comune alla "maratona della lettura". I partecipanti possono alternarsi nel presentare il loro libro preferito e leggerne dei brani.

Organizzando la "maratona" verso sera, si può continuare fino a notte fonda, iniziando dapprima con racconti per bambini, e continuando poi con racconti per adulti

Laboratorio di scrittura

Scuole e biblioteche sono laboratori di scrittura per eccellenza.

Durante l'anno scolastico spesso possono nascere spontaneamente storie, favole, poesie e racconti fantastici. Nella Notte del racconto è possibile rielaborare, illustrare, trasformare questo prezioso materiale, o semplicemente presentarlo al pubblico. Il tutto potrebbe addirittura sfociare in una piccola mostra collettiva.

Kamishibai, il teatrino giapponese in valigia

Il Kamishibai è una sorta di teatrino in valigia, in legno, facilmente trasportabile. In una speciale fessura s'inseriscono le immagini plastificate che servono ad illustrare la storia.

La Bibliomedia della Svizzera italiana e Media e Ragazzi TIGRI prestano volentieri alcuni Kamishibai comprensivi di storie già pronte, ad eventuali interessati. Per maggiori informazioni: tigri@ismr.ch, opp. biasca@bibliomedia.ch

"Souvenir"

Per meglio ricordare la serata, si può pensare ad uno scambio di semplici ricordini: un pensiero nascosto in una busta, un lavoretto manuale preparato in precedenza a scuola o in biblioteca, una caramella, un cioccolatino, un braccialetto intrecciato,.... piccoli significativi segni di amicizia.

Altri suggerimenti

Gli ospiti della **Casa per anziani** invitano una classe di bambini e la maestra per raccontare o legger loro una storia. Al termine si gusta tutti insieme la "torta della (bis)nonna". I bambini, in cambio, come ricordo della serata, regalano un disegno agli eccezionali narratori.

Al termine della serata si lasciano partire dei **palloncini colorati** ai quali è stato legato un biglietto dove i bambini hanno scritto un pensiero, il titolo della storia che hanno appena ascoltato,...

Una **classe delle elementari o delle medie** si prepara in anticipo con l'aiuto dell'insegnante, e si offre di raccontare delle storie agli allievi delle classi inferiori o ai piccoli della scuola dell'infanzia